



(COPIA)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 008 del 14.07.2022

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'ENTE PARCO E IL DIPARTIMENTO DI AGRARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II: PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaventidue, il giorno quattordici del mese di luglio, il Commissario Straordinario Dott. Tommaso Pellegrino, assistito ex art. 26, del vigente Statuto dell'Ente, dal Direttore Dott. Romano Gregorio

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO: la L.6.12.1991, n.394 (legge quadro delle aree protette), che reca, tra l'altro, la disciplina normativa dell'Ente parco;
il D.P.R.5 giugno 1995, con cui è stato istituito l'Ente parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
che l'Ente parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è soggetto, ai sensi dell'art.9 comma 1, L. 6.12.1991, n.394 alla Vigilanza del Ministero della Transizione Ecologica;
che con decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 135 del 31.03.2022 è stato nominato Commissario straordinario il Dott. Tommaso Pellegrino a decorrere dal 01.04.2022 per la durata di tre mesi;
che con decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 251 del 22.06.2022 l'incarico di Commissario straordinario al Dott. Tommaso Pellegrino è stato prorogato per la durata di sei mesi a decorrere dal 01.07.2022.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

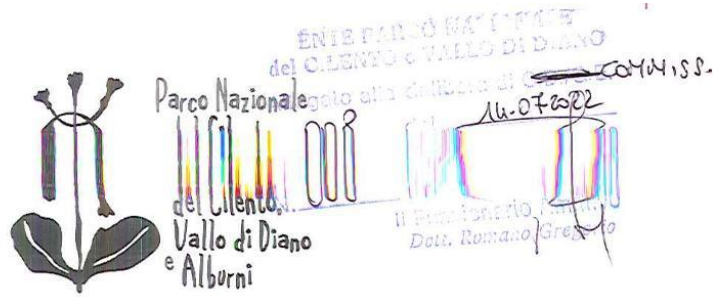


- PREMESSO** che la legge 394/91 detta i principi fondamentali per la tutela, gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale del Paese;
che l'art.1 della legge 394/91 dispone che, tra le finalità istituzionali di un Ente parco, rientra la promozione di attività di ricerca scientifica e studio di educazione ambientale nonché concernenti la crescita culturale delle popolazioni residenti;
che la legge 394/91, conformemente a quanto disciplinato dalla legge 241/90, individua i protocolli di intesa e gli accordi di programma quali strumenti da impiegare per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, rispondenti ad una logica di economicità e celerità dell'azione amministrativa;
- VISTO** lo schema di Accordo tra l'Ente Parco e il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, finalizzato alla realizzazione di un programma di ricerca e di sviluppo tecnico-scientifico per le attività connesse al monitoraggio del Piano del parco e alla verifica della gestione forestale sostenibile; la ricerca e il supporto tecnico-scientifico riguarderanno la definizione di metodologie e contenuti necessari alla predisposizione, da parte dell'Ufficio di piano del Parco, degli elaborati del Piano del Parco e del Regolamento del Parco, nell'intero processo fino alla sua approvazione; inoltre, le attività di ricerca e di supporto tecnico-scientifico riguarderanno altresì l'ufficio nulla osta per quanto concerne la ricognizione dei Piani di Gestione Forestale e verifica della gestione forestale sostenibile;
- CONSIDERATO** che le iniziative e le attività oggetto dell'accordo in argomento sono in linea con le finalità istituzionali e gli obiettivi perseguiti dall'Ente;
- VISTO** che l'accordo prevede un costo complessivo, così dettagliato:
- € 71.500,00 - finanziamento a carico dell'Ente Parco;
 - € 20.000,00 - finanziamento a carico del Dipartimento di Agraria – Università degli Studi di Napoli Federico II;
- RITENUTO** approvare lo schema di accordo citato in premessa ed allegato alla presente deliberazione;
- VISTO** la legge 394/91;
la legge 241/90;
- ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore dell'Ente Parco in merito alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto;

DELIBERA

- CONSIDERARE
APPROVARE** la premessa narrativa motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;
lo schema di Accordo tra l'Ente Parco e il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, finalizzato alla realizzazione di un programma di ricerca e di sviluppo tecnico-scientifico per le attività connesse al monitoraggio del Piano del parco e alla verifica della gestione forestale sostenibile, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- FAR FRONTE** alla spesa di competenza dell'Ente Parco pari a € 71.500,00, con le risorse di cui al cap. 5210 "Ricerca scientifica, ecc.", del bilancio di previsione in corso;
- INCARICARE** il Direttore dell'Ente Parco per tutti gli atti inerenti e consequenziali.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE – EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE



Area Amministrativa

Servizio AA.GG., gare e contratti

Oggetto Accordo di collaborazione tra l'Ente Parco e il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II: provvedimenti.

Presupposti di fatto:

La legge 394/91, conformemente a quanto disciplinato dalla legge 241/90, individua i protocolli di intesa e gli accordi di programma quali strumenti da impiegare per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, rispondenti ad una logica di economicità e celerità dell'azione amministrativa.

Si sottopone all'esame del Commissario la proposta di Accordo di collaborazione tra l'Ente Parco e il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, finalizzato alla realizzazione di un programma di ricerca e di sviluppo tecnico-scientifico per le attività connesse al monitoraggio del Piano del parco e alla verifica della gestione forestale sostenibile.

Tanto si porta alla valutazione del Commissario Straordinario per i provvedimenti di competenza.

Ragioni Giuridiche:

Legge 394/91

Legge 241/90

Riferimenti ad altro atto dell'amministrazione

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile del provvedimento.

Lì 14.07.2022

Il Direttore
Dott. Romano Gregorio





del 30.04.2019
Allegato n. 008
16.07.2022
COMMISS.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Per le attività di supporto tecnico-scientifico per il monitoraggio delle zone a minore antropizzazione (Zone A e B) del Piano del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e per lo studio della pianificazione aziendale (Piani di Gestione Forestale) dei boschi demaniali del territorio del Parco

TRA

L'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (di seguito indicato come Ente Parco) rappresentato dal dott. Romano Gregorio nato a Laurino Il 09.08.1963, in qualità di Direttore pro tempore, domiciliato, per la carica presso la sede dell'Ente Parco sita in via F. Palumbo, 18 in Vallo della Lucania, CF 93007990653 a tanto autorizzato con la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 21 del 30.04.2019

E

il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nella persona del direttore del Dipartimento, prof. Danilo Ercolini, domiciliato per la carica presso la sede del dipartimento, in Portici (NA) alla Via Università n. 100 (di seguito per brevità denominato *Dipartimento*), C.F. e P. IVA 00876220633;

PREMESSO CHE

che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 24.12.2009 ha approvato il Piano del Parco con tutti i relativi allegati;
che il Piano del Parco è stato pubblicato sul BURC n. 9 del 27. 01. 2010;
che il Piano del Parco è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 136 del 14.06.2010

CONSIDERATO CHE

l'art. 12, comma 6, della Legge 394/91, prevede che "il Piano è modificato con la stessa procedura necessaria alla sua approvazione ed è aggiornato con identica modalità almeno ogni dieci anni";
essendo decorsi diversi anni dall'approvazione del Piano ed al fine di verificare gli effetti della sua applicazione sul territorio di competenza, con nota prot. 1527 del 06.02.2017, indirizzata a tutti i sindaci del territorio, è stato chiesto di rappresentare all'Ente Parco, le eventuali criticità emerse, tecnicamente articolate e motivate, allo scopo di dare un proprio contributo ai lavori di aggiornamento del Piano del Parco, nonché alla redazione del Regolamento di cui all'art. 11 della legge 394/91;



alcuni comuni hanno dato riscontro alla suddetta nota;

il Consiglio Direttivo, con Delibera n. 15 del 20.04.2018 ha deliberato di avviare il monitoraggio del Piano del Parco e l'elaborazione del Regolamento del Parco, delle linee generali sulla sentieristica e del Piano Paesistico, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare;

l'Ente Parco e il Dipartimento di Agraria hanno interesse comune a sviluppare una collaborazione e quindi una sinergia che, attraverso azioni di trasferimento di conoscenze da parte delle Istituzioni scientifiche, consenta di promuovere nell'ambito del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, la ricerca e lo sviluppo di attività connesse al monitoraggio del Piano del Parco e alla promozione della gestione forestale sostenibile;

tali attività sono congruenti con quelle istituzionalmente svolte sia dell'ente Parco sia dal Dipartimento di Agraria che ha, tra le finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, e, altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica;

dal 2007 al 2014 il Dipartimento ha fornito supporto tecnico all'Ente Parco per la formulazione dei pareri nulla osta, i sentiti sulla valutazione di incidenza relativi ai PGF e ai progetti di taglio boschivi e dei miglioramenti fondiari.

la stesura degli elaborati di piano resta in ogni caso a carico dell'Ufficio per la Revisione del Piano del Parco, nelle forme, scale e protocolli redazionali previsti dalla legge.

Considerato altresì che la biodiversità delle foreste del Parco è concentrata in larga parte nelle foreste di proprietà Comunale e che la gestione forestale sostenibile rappresenta uno dei cardini della conservazione della biodiversità di habitat prioritari e non, dei SIC e ZPS ricadenti nel territorio del Parco, così come enunciato in "Natura 2000 e foreste" (Commissione europea, Technical report – 2015 – 088) e sommariamente recepito nelle "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania" (D.G.R. n. 795 del 19/12/2017), in attesa della redazione dei piani di gestione dei SIC e loro successiva conversione in Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

Considerato che i Piani di Gestione Forestale e i relativi progetti di taglio che ne scaturiscono, entrambi disciplinati dal Regolamento regionale n. 3 del 28 settembre 2017 e ss.mm.ii. e istruiti dagli organismi regionali competenti, sono comunque soggetti a parere nulla osta da parte dell'Ente Parco, ai sensi dell'art. 13 legge 394/1991.

Considerato, infine, che l'Ente Parco ha necessità di verificare la sostenibilità della gestione forestale dei boschi demaniali mediante criteri oggettivi e quantificabili, correlati con il capitale naturale legnoso (provvigione dei boschi comunali) e i prelievi legnosi (ripresa) pianificati dai Piani



di Gestione Forestale, al fine di verificare se la gestione forestale determina incremento o meno di capitale legnoso quale efficace indicatore di conservazione e tutela della biodiversità.

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premessa

Le premesse che precedono costituiscono parte integrante del presente atto. Oggetto dell'Accordo di collaborazione (di seguito "Accordo") è quello di realizzare, mediante azioni di trasferimento di conoscenze da parte del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Federico II, la ricerca e lo sviluppo delle attività di supporto tecnico-scientifico connesse alla revisione del Piano del Parco e alla verifica della gestione forestale sostenibile dei boschi di proprietà dei Comuni.

Articolo 2

Obiettivi del progetto di ricerca

Il presente accordo ha valore esclusivamente per quanto contenuto nell'oggetto e non prefigura altro vincolo ed obbligo fra le parti ad eccezione di quanto espressamente previsto dagli articoli che seguono. Le strutture coinvolte nel programma di ricerca e di sviluppo tecnico-scientifico per le attività connesse al monitoraggio del Piano del parco e alla verifica della gestione forestale sostenibile sono:

- L'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, Direttore dell'Ente Parco dott. Romano Gregorio;
- Il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, responsabile scientifico prof. Antonio Saracino;

La ricerca e il supporto tecnico-scientifico riguarderanno la definizione di metodologie e contenuti necessari alla predisposizione, da parte dell'Ufficio di piano del Parco, degli elaborati del Piano del Parco e del Regolamento del Parco, nell'intero processo fino alla sua approvazione. Inoltre, le attività di ricerca e di supporto tecnico-scientifico riguarderanno altresì l'ufficio nulla osta per quanto concerne la ricognizione dei Piani di Gestione Forestale e verifica della gestione forestale sostenibile.

Articolo 3

Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente accordo si impegna nello svolgimento delle attività di propria competenza a rispettare i termini indicati nel presente atto, ad utilizzare forme di



collaborazione e di coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 ed a rimuovere ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione delle attività di cui al successivo art. 4:

a. L'impegno dell'Ente Parco

Nell'ambito delle funzioni stabilite si impegna nell'attività di:

- rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- fornire la cartografia tematica in formato digitale e/o cartaceo e tutti gli altri fonti informative in possesso dell'Ente Parco, utili alla ricerca;
- coordinare il programma di ricerca e di supporto tecnico-scientifico per le attività connesse alla redazione del Piano del parco, attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione;
- coordinare la attività di monitoraggio e di accompagnamento alla redazione del Piano del Parco e del Regolamento del Parco fino alla sua approvazione;
- fornire tutta la documentazione utile e in suo possesso, anche in formato digitale, relativa ai Piani di gestione Forestale.

b. L'impegno del Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli Federico II

Nell'ambito delle funzioni stabilite si impegna nell'attività di:

A. Monitoraggio zone a minore antropizzazione

- Ricognizione cartografica e verifiche di campo delle zone a minore antropizzazione del Piano del Parco (art. 8), con specifico riferimento alle zone A, B. Eventuale riconsiderazione della categoria normativa alla luce delle criticità emerse finora in fase applicativa del Piano, con particolare riferimento alle esigenze di conservazione della biodiversità e sostenibilità della gestione forestale.
- Ricognizione cartografica e verifiche di campo dei boschi e delle specie arboree di particolare pregio naturalistico ricadenti nelle zone A, B ed eventualmente C che concorrono all'incremento e alla salvaguardia della biodiversità del territorio del Parco.
- Ricognizione e quantificazione dei principali Servizi Ecosistemici (SE) dei boschi del Parco e loro rappresentazione cartografica (spazializzazione), nella eventuale previsione futura dell'introduzione a livello Nazionale del sistema di Pagamento dei Servizi Ecosistemici e Ambientali (PSEA) per la remunerazione dei SE a beneficio dei territori e delle comunità locali.



- Supporto e accompagnamento alla redazione delle norme di attuazione e del regolamento del Parco, con particolare riferimento alle zone A, B ed eventualmente C fino alla loro approvazione.

B. Ricognizione dei Piani di Gestione Forestale in vigore e verifica della gestione forestale sostenibile

- Raccolta dei piani di gestione forestale (PGF) in vigore e loro rappresentazione cartografica digitale in ambiente GIS a scala di Comune.
- Estrazione di dati quantitativi relativi al capitale legnoso delle foreste comunali e ai prelievi legnosi programmati nel decennio di vigenza dei PGF in vigore.
- Attualizzazione del capitale legnoso e verifica della gestione forestale sostenibile mediante applicazione di formule auxonomiche e metodi provvigionali.
- Stima dello stock di carbonio epigeo delle foreste comunali

Articolo 4

Tempi di realizzazione delle attività

Lo svolgimento delle attività è commisurato in dodici mesi (12, eventualmente prorogabili) a partire dalla data di stipula del presente accordo;

Articolo 5

Organizzazione delle attività

Le attività costituenti il presente accordo, come precedentemente elencate all'art. 3, saranno volte alla produzione di relazioni tematiche, prodotti infocartografici in formato digitale (GIS) e normativi, nelle forme, scale e protocolli redazionali previsti dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394. Con la finalità di alimentare e rendere sempre più stretto il legame tra l'innovazione scientifica e il trasferimento tecnologico, il Dipartimento di Agraria organizzerà e svolgerà uno o più seminari, rivolti agli studenti e professionisti interessati sulle metodologie utilizzate e sui più significativi risultati conseguiti nel corso delle attività oggetto della convenzione.

Articolo 6

Obblighi delle Istituzioni scientifiche

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente accordo e per la concreta realizzazione dei suoi contenuti, il responsabile scientifico si avvarrà della collaborazione dei ricercatori Luigi Saulino e Angelo Rita. Il Dipartimento potrà affidare, inoltre,



nell'ambito della presente convenzione, l'esecuzione di particolari lavori e servizi a professionisti o conferire assegni di ricerca e/o borse di ricerca, così come potranno avvalersi di docenti di altre strutture universitarie, di altri istituti, centri di ricerca o laboratori sperimentali.

Il Dipartimento comunque si impegna ad adempiere nell'esecuzione del presente accordo a tutti gli obblighi derivanti dalla legge e dai contratti di lavoro, a quelli relativi alla protezione del lavoro e alla tutela dei lavoratori, ivi compresi quelli sulle assicurazioni sociali.

Articolo 7

Attribuzione dei costi, quadro contabile e modalità di pagamento

Il piano di studio e di supporto tecnico-scientifico alle attività prevede un costo complessivo pari ad € 85.000 il cui finanziamento è così ripartito:

ENTE	IMPORTO in €
Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	65.000 + 10%
Dipartimento di Agraria (costo di cofinanziamento del personale strutturato impegnato nella ricerca)	20.000
TOTALE	85.000 + 10%

Il finanziamento erogato dall'Ente Parco, pari a € 65.000, oltre alla quota 10% viene assegnato al Dipartimento di Agraria per lo svolgimento delle attività di seguito riportate:

A: monitoraggio zone a minore antropizzazione	
Spese di personale di supporto alle attività tecniche e scientifiche sostenute dal Dipartimento (contratti, borse, etc.):	17.500,00
Materiale di consumo, acquisti e forniture di servizi	3.685,00
Missioni sostenute dal personale strutturato (1 professore ordinario e 2 ricercatori a tempo	2.763,00



determinato di tipologia a)	
Totale parziale	23.948,00
Quota Dipartimento (10% del totale parziale)	2.395,00
TOTALE A	26.343,00
Cofinanziamento del personale strutturato del Dipartimento (1 professore ordinario e 2 ricercatori a tempo determinato di tipologia a)	7.370,00

B: verifica gestione forestale sostenibile	
Spese di personale di supporto alle attività tecniche e scientifiche sostenute dal Dipartimento (contratti, borse, etc.):	30.000,00
Materiale di consumo, acquisti e forniture di servizi	6.315,00
Missioni sostenute dal personale strutturato (1 professore ordinario e 2 ricercatori a tempo determinato di tipologia a)	4.737,00
Totale parziale	41.052,00
Quota Dipartimento (10% del totale parziale)	4.105,00
TOTALE A	45.157,00
Cofinanziamento del personale strutturato del Dipartimento (1 professore ordinario e 2 ricercatori a tempo determinato di tipologia a)	12.630,00

Il corrispettivo sarà erogato nelle seguenti modalità

VOCI	
Alla stipula dell'accordo	21.000
A sei mesi dalla stipula dell'accordo	21.000
A conclusione delle attività	29.500
TOTALE	71.500



I pagamenti saranno effettuati dall'Ente Parco con atto amministrativo di Disposizione di liquidazione, previa verifica delle attività svolte.

Articolo 8

Modalità di rendicontazione

Alla conclusione delle attività il Dipartimento di Agraria dovrà presentare all'Ente Parco una relazione finale di rendicontazione delle attività e delle modalità di spesa, nel rispetto delle disposizioni regolamentari in materia (Re. CE 1083/2006; Reg. CE 1828/2006)

Articolo 9

Responsabili del progetto di ricerca e delle attività di supporto

Per l'Ente Parco il Direttore Dott. Romano Gregorio

Per il Dipartimento di Agraria, il Prof. Antonio Saracino

Articolo 10

Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente convenzione sarà competente il Foro di Napoli (NA) in modo esclusivo e derogatorio e più precisamente: Tribunale di Napoli.

Articolo 11

Effetti della convenzione

La presente convenzione è immediatamente vincolante per i contraenti. In caso di recesso dalla convenzione per autonoma decisione dell'Ente Parco resta fissata una penalità del 10% oltre alla quantificazione del lavoro espletato alla data di recesso nei confronti della parte contraente per le spese d'implementazione.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno riferimento alle norme della legge sul procedimento amministrativo a quelle del Codice Civile nonché alle disposizioni vigenti in materia.

Articolo 12

Oneri fiscali

Il presente atto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli art. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986 e le spese di bollo e dell'eventuale registrazione sono a carico dell'Ente Parco.

Letto, approvato e sottoscritto.



Per l'Ente Parco il Direttore
(Dott. Romano Gregorio)

Per il Dipartimento di Agraria
(Prof. Danilo Ercolini)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano specificatamente le clausole di cui all'Art.9 (Foro competente e Legittimazione attiva e passiva).

Per l'Ente Parco Il Direttore Dott. Romano Gregorio _____

Per il Dipartimento di Agraria _____

Tutte le attività poste in essere dall'amministrazione delle Istituzioni Scientifiche sono conformi a quanto stabilito dalla Legge 6.11.2012, n. 190, e ss.mm.ii. (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione), al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo (approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30.1.2014, n. 39) ed ai Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università.



IL COMMISSARIO
F.to Dott. Tommaso Pellegrino

IL DIRETTORE
F.to dott. Romano Gregorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi, che copia della presente è stata affissa all'albo Pretorio dell'Ente il *15.07.2022*
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Vallo della Lucania, li *15.07.2022*

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Romano Gregorio

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to Dott.ssa Elena Petrone

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Vallo della Lucania, li *15.07.2022*



IL SEGRETARIO
Dott. Romano Gregorio